

DAL 1° APRILE 2022 FINE DELLO "STATO DI EMERGENZA"

Orientamenti della Conferenza Episcopale Italiana, con le indicazioni proprie della Diocesi di Padova

Il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, offre la possibilità di una **prudente ripresa**. Tuttavia, la situazione sollecita ancora tutti ad un **senso di responsabilità e di rispetto delle attenzioni e dei comportamenti**, per limitare la diffusione del virus.

- * **il gesto dell'accoglienza:** il vescovo Claudio raccomanda di non perdere il gesto dell'accoglienza, che - alle porte della chiesa - è diventato un modo bello non solo di verificare l'entrata delle persone, ma soprattutto di accoglierle con gentilezza e con un sorriso;
- * **l'obbligo delle mascherine:** l'obbligo di indossare le mascherine negli ambienti al chiuso vale fino al 30 aprile 2022. In chiesa (e in altri luoghi al chiuso) si continuerà ad accedere sempre indossando la mascherina;
- * **il distanziamento:** non è più obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di un metro. Continueremo però ad evitare gli assembramenti curando soprattutto il momento dell'uscita al termine delle celebrazioni, nelle modalità già collaudate e secondo le indicazioni date dai volontari;
- * **l'igienizzazione:** all'ingresso in chiesa le mani vanno sempre igienizzate;
- * **le acquasantiere:** continueranno a rimanere vuote;
- * **lo scambio di pace:** è opportuno continuare a rivolgersi un cenno con lo sguardo e un inchino del capo, evitando strette di mano o abbracci;
- * **la distribuzione dell'Eucaristia:** i Ministri continueranno a indossare la mascherina e a igienizzare le mani prima di distribuire l'Eucaristia, preferibilmente sulla mano;
- * **i sintomi influenzali:** non possono partecipare alle celebrazioni quanti presentano sintomi influenzali e sono sottoposti a isolamento perché positivi al COVID-19;
- * **l'igiene degli ambienti:** si avrà cura di favorire come sempre il ricambio dell'aria, soprattutto prima e dopo le celebrazioni. L'arrivo della bella stagione ci consentirà anche di lasciare aperta o almeno socchiusa qualche porta e/o finestra. Il vescovo Claudio invita a tenere alta la guardia in merito alla pulizia e all'igiene: si continuerà pertanto con l'igienizzazione delle superfici;
- * **le processioni:** è possibile riprenderne lo svolgimento.

Per la Settimana Santa:

- * **Domenica delle Palme:** la Commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme può essere celebrata con la processione, evitando la consegna o lo scambio dei rami di ulivo (questi saranno preparati per tempo e consegnati personalmente a ciascuno dei presenti; è possibile anche portare con sé da casa rami di ulivo o di palma);
- * **Giovedì Santo:** nella Messa vespertina della "Cena del Signore", è possibile compiere il rito della lavanda dei piedi. Le persone coinvolte sono tenute ad indossare la mascherina;
- * **Venerdì Santo:** il vescovo Claudio inviterà ad aggiungere nella preghiera universale un'intenzione "per quanti soffrono a causa della guerra". L'atto di adorazione della Croce sarà compiuto, evitando il bacio, con la genuflessione;
- * **Veglia pasquale:** potrà essere celebrata in tutte le sue parti come previsto dal rito.